



Asd brisken

Centro Estivo lo con gli Altri: mi prendo Cura

2. **Zona:** Firenze: Quartiere 4 Isolotto,

3. **Istituzioni coinvolte** –
Quartiere 4

4. **Ambito di intervento** –
ricreativo/educativo.

5. **Beneficiari** -
bambini dai 4 agli 11 anni del Quartiere e della Città; ospiti residenti nella Rsa: famiglie dei bambini frequentanti; personale sanitario ed educativo interno alla Rsa.

6. **Durata** -
9/10 settimane tra metà giugno, luglio e metà settembre (periodo di chiusura delle scuole escluso agosto). Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 16,30.

7. **Ideatori** -
Carmine Arvonio (RVNCMN61L15C675X); Silvano Di Geronimo (DGRSVN81M02D612Z)

8. **Descrizione e articolazione del progetto (dovrà esservi indicata la RSA dalla quale è partito il progetto e indicato il documento di accreditamento regionale) -**

Durante la pausa scolastica estiva, le famiglie si affidano ai centri estivi come momento socializzante ed educativo per i loro bambini. Il centro estivo "lo con gli Altri" è presente nel Quartiere Isolotto dal 2010, ed è apprezzato dalle famiglie che da anni lo scelgono per l'estate dei loro bambini. L'idea di svolgerlo all'interno della Rsa Il Giglio (accreditata secondo la legge regionale 28 Dicembre, n. 82) nasce da un progetto educativo con una ricaduta sociale nel territorio circostante. Per sperimentare da vicino l'incontro tra generazioni; trascorrere giornate negli spazi e nel contesto di una realtà convenzionalmente tenuta ai margini della vita sociale; contribuire a rendere la **RSA** un centro di incontro, educazione e cultura. Un progetto pilota per un esperimento di convivenza possibile e significativo.

Il centro estivo "lo con gli Altri" è incentrato sul gioco, sull'attività fisica all'aria aperta, sulla

sostenibilità come stile di vita (l'educazione e la pratica della bicicletta è una delle attività primarie) e sulla conoscenza e cura degli spazi di vita di ognuno di noi. **Mi prendo Cura** come assunzione di responsabilità di me stesso e della vivibilità degli ambienti che frequento, come elemento principale e fondamentale di una cittadinanza attiva e consapevole.

I bambini hanno trascorso le loro giornate nel giardino e negli spazi interni della Rsa, incluso il pasto. Alcune attività, come i giochi in giardino o la cura dell'orto, si sono svolte alla presenza di alcuni ospiti, a volte con la partecipazione attiva di essi. Alcune attività sono state appositamente strutturate come attività d'insieme, ospiti e bambini: animazione musicale, balli, attività manuali, giochi teatrali. Oltre ai vari momenti insieme, la presenza costante dei bambini, diventata abitudine quotidiana per un lungo periodo estivo, ha rappresentato un elemento di gioia e vitalità per tutte le persone della Rsa.

9. Risultati conseguiti -

A – avvicinare i bambini ad un aspetto rilevante della vecchiaia e/o della malattia, approcciato con modalità naturali, rispettose, consapevoli, liberandolo da pregiudizi.

a- attraverso l'uso degli spazi, la presenza degli ospiti, le attività d'insieme

B – proporre agli ospiti momenti di socializzazione non preconfezionati, ma autentici e spontanei. Aiutarli a sentirsi vivi in un contesto di vita normale alla presenza di persone di diverse età generazionali.

b- attraverso anche la semplice presenza dei bambini e delle loro voci in struttura; i momenti di incontro e dialogo con loro; le attività spesso spontanee che si sono create (il canto e i balli, il ping pong, giochi vari)

C – migliore conoscenza della realtà della Rsa nei bambini, nelle famiglie e nel territorio.

c- che un luogo come la Rsa potesse offrire momenti così piacevoli e di significative esperienze per bambini e ragazzi, è stata una scoperta notevole e anche esaltante per i genitori. La soddisfazione dei loro figli e i racconti di questi a fine giornata ne sono stati la migliore possibile verifica.

Carmine Arvonio (Asd Brisken)



Silvano Di Geronimo (D.G. R.s.a. Il Giglio)

